

Public Eye Awards 2008: con Winiger, Girod e Stress contro l'arroganza delle imprese

10 gennaio 2008

Zurigo e Basilea, 10.01.2008 - Nel giorno inaugurale del Forum economico mondiale (WEF) di Davos il 23 gennaio, la Dichiarazione di Berna e Pro Natura consegneranno nuovamente gli ormai famosi Public Eye Awards per denunciare le aziende che si sono contraddistinte per un comportamento irresponsabile dal punto di vista sociale ed ambientale. Tra i candidati figurano anche Bayer, Dole e Glencore. Quest'anno, il giovane consigliere nazionale Bastien Girod terrà il discorso principale, mentre il "Positive Award" verrà consegnato dal cantante rapp Stress. Questa manifestazione di critica al WEF sarà moderata dall'attrice Melanie Winiger.

La quarta cerimonia degli Awards sarà segnata dalla presenza di due celebri oratori che affronteranno la tematica della responsabilità delle imprese. Scrittrice e cofondatrice di Attac, Susan George schizzerà le cause e gli effetti delle ingiustizie globali, mentre il politico ecologista Bastien Girod formulerà delle proposte concrete all'attenzione del Parlamento svizzero. L'attore di satira Patrick Frey e il cantante rapp bernese Greis daranno un tocco artistico alla programmazione.

Organizzazioni non governative di tutto il mondo hanno selezionato 40 imprese per i Public Eye Awards. Tra queste, le più irresponsabili sono state raggruppate nella lista dei candidati. Nella categoria "Global Award" si trovano il gruppo statale francese Areva, leader nel campo dell'energia atomica, la multinazionale chimica e farmaceutica tedesca Bayer CropScience, nonché la succursale filippina del produttore di frutta statunitense Dole Foods. Al "Swiss Award", riservato alle aziende che risiedono in Svizzera, possono invece aspirare l'Unione Petrolifera, la ditta zughese di materie prime Glencore e il gigante dei materiali di costruzione Holcim.

Care Naturkost, Soglio-Produkte ed Hess Natur sono stati per contro nominati a ricevere il "Positive Award", che vuole premiare delle iniziative esemplari. Questo premio verrà consegnato dal cantante Stress, che annuncerà inoltre il vincitore del "People's Award", conferito per la prima volta proprio quest'anno. Votando su www.publiceye.ch, da oggi tutte le persone critiche potranno designare le imprese che meritano un posto in seno alla "Hall of Shame".

Per Oliver Classen, della Dichiarazione di Berna, "il vento è girato. Le multinazionali come i 1000 membri del WEF devono assumersi la propria responsabilità sociale, altrimenti non perderanno solamente la loro credibilità, bensì anche investitori, collaboratori e clienti". Sonja Ribli, di Pro Natura, afferma da parte sua che "il Public Eye s'indirizza a un pubblico

informato che non si lascia abbagliare dalle strategie di comunicazione fuorvianti su temi quali la responsabilità sociale, e che esige dalle aziende un comportamento responsabile ed etico verso l'essere umano e l'ambiente".

Un Progetto della Dichiarazione di Berna (coordinazione) e Pro Natura - Friends of the Earth Switzerland